

## ACCORDO DI PARTENARIATO

2022-SEG-00988 “ MIXITE’ ”

La sottoscritta **BENEDETTA FRANCA BELTRAINO**, in qualità di legale rappresentante dell’Ente **DIAPASON COOPERATIVA SOCIALE A R.L.** conferma la volontà di realizzare, col ruolo di *Capofila*, il progetto di contrasto alla povertà educativa minorile intitolato “ **MIXITE’** ”.

Tale progetto<sup>1</sup>, presentato in occasione del **bando Vicini di Scuola** indetto dall’impresa sociale **Con I Bambini**, prevede la partecipazione dei **partner indicati nel presente accordo** che si impegnano a realizzare le azioni indicate nel progetto nei tempi, nei modi e con i costi previsti e a cofinanziare per la quota a loro imputata, come indicato nelle tabelle delle pagine successive.

Il progetto avrà durata triennale (**1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2026**) e un costo complessivo, sulla base del piano economico presentato e approvato, di euro **800.000,00 €**

Il progetto prevede la partecipazione, degli Enti di seguito elencati:

- **DIAPASON COOPERATIVA SOCIALE**, Legale Rappresentante **BENEDETTA FRANCA BELTRAINO**, Responsabile di Progetto **ELISABETTA CARGNELUTTI**, in qualità di Capofila;
- **Associazione Contatto Onlus per la promozione delle Reti Sociali Naturali** Legale Rappresentante Annalisa Cerri
- **Be Open** Legale Rappresentante Anna Rita Cuppini
- **COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS**, Legale Rappresentante Elza Daga
- **Fondazione Aquilone onlus**, Legale Rappresentante Loris Benedetti
- **Fondazione Maria Anna Sala**, Legale Rappresentante Maria Antonietta Rizzello
- **EMERGENCY ONG ONLUS**, Legale Rappresentante Rosa Miccio
- **Il Giardino degli Aromi APS - ETS**, Legale Rappresentante Luigia Tiziana Molinari
- **OrtoComuneNiguarda**, Legale Rappresentante Arianna Bianchi
- **Comune di Milano**, Legale Rappresentante Giuseppe Sala
- **I.C. Sorelle Agazzi**, Legale Rappresentante Alfio Menga
- **I.C. Q. Di Vona – T. Speri**, Legale Rappresentante Maria Chiara Grauso
- **I.C. Locatelli-Quasimodo**, Legale Rappresentante Rudi Antonio Peri
- **I.C. Pertini**, Legale Rappresentante Turco Maria Stefania

---

<sup>1</sup> Si veda Allegato 1 Report Progetto presentato e finanziato

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del ruolo dei singoli partner nel progetto.

ENTI	RUOLO E AZIONI NEL PROGETTO
Diapason Cooperativa Sociale a r. l. onlus	<b>Capofila impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 54920 Valutazione di impatto; 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità; 61110 Rendicontazione
Associazione Contatto Onlus per la promozione delle Reti Sociali Naturali	Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni: 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54919 Patti educativi di comunità
Be Open	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54911 Comunicazione
COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
Fondazione Aquilone onlus	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
Fondazione Maria Anna Sala	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
EMERGENCY ONG ONLUS	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
Il Giardino degli Aromi APS - ETS	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
OrtoComuneNiguarda	<b>Partner impegnato direttamente nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54904 Cabina di regia; 54908 Monitoraggio e valutazione; 61110 Rendicontazione; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
Comune di Milano	<b>Partner che collaborerà nella realizzazione di attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54919 Patti educativi di comunità; 54911 Comunicazione
I.C. Sorelle Agazzi	<b>Partner che accoglierà attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
I.C. Q. Di Vona – T. Speri	<b>Partner che accoglierà attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
I.C. Locatelli-Quasimodo	<b>Partner che accoglierà attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità
I.C. Sandro Pertini	<b>Partner che accoglierà attività all'interno delle seguenti azioni:</b> 54918 Attività di sostegno al percorso scolastico; 54917 Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile; 54919 Patti educativi di comunità

Si riporta di seguito il Prospetto riepilogativo del piano di copertura dei costi del progetto.

Enti	Importo progetto gestita (€)	Importo cofinanziamento apportato (€)	Quota contributo gestita (%)
Diapason Cooperativa Sociale a r. l. onlus	220.943,27	22.094,32	28,72
Be Open	41.851,70	4.185,17	5,44
Associazione Contatto Onlus per la promozione delle Reti Sociali Naturali	15.060,00	1.506,00	1,96
COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS	130.942,10	13.094,21	17,02
Fondazione Aquilone onlus	131.039,70	13.103,97	17,04
Fondazione Maria Anna Sala	131.334,00	13.133,40	17,07
EMERGENCY ONG ONLUS	33.830,00	3.383,00 €	4,40
Il Giardino degli Aromi APS	32.034,00	3.203,40	4,16
OrtoComuneNiguarda	32.196,00	3.219,60	4,19
Comune di Milano	00,00	00,00	00,00
I.C. Sorelle Agazzi	00,00	00,00	00,00
I.C. Q. Di Vona – T. Speri	00,00	00,00	00,00
I.C. Locatelli-Quasimodo	00,00	00,00	00,00
I.C. Sandro Pertini	00,00	00,00	00,00
<b>TOTALI</b>	<b>769.230,77</b>	<b>76.923,07</b>	<b>100</b>

Il legale rappresentate di ciascun partner dichiara quanto segue:

- Saranno perseguiti dal proprio ente gli obiettivi e le finalità dichiarate nel progetto attraverso la realizzazione di attività coerenti con tali obiettivi e finalità.
- Saranno realizzate le azioni e le attività previste impiegando personale qualificato al fine di garantire la qualità degli interventi. Del personale impiegato saranno forniti alla responsabile di progetto i curriculum vitae perché possano essere verificati esperienza e titolo di studio
- Di aver preso visione delle spese ammissibili e di attenersi alle norme per la rendicontazione indicate da Con I bambini relativi nell'apposito manuale
- Di essere consapevole, in particolare, che sono ammessi scostamenti per ciascuna singola voce di spesa riportata nel "Piano dei costi" fino ad un incremento massimo del 15% del relativo importo approvato. Tali incrementi di costo andranno compensati da residui derivanti da altre voci di spesa. Non è ammessa la riallocazione di risorse derivanti da attività non realizzate o realizzate solo parzialmente. Modifiche di spesa, anche entro il 15 % di scostamento ed eventuali necessità imprevedute devono essere debitamente giustificate e preventivamente approvate dall'ente capofila, modifiche superiori al 15 % prevista dovranno essere comunicate e approvate anche da Con I Bambini.

- Che le azioni e le attività previste dal progetto saranno realizzate nell'arco dell'intero triennio nella misura indicativa di un terzo ogni anno.
- Di impegnarsi a sostenere nel primo anno di progetto almeno il 25% dei costi
- Di essere consapevole che l'anticipazione del contributo sarà ridistribuita tra i partner in 2 tranches (la prima calcolata in percentuale sulla previsione di spesa, la seconda corrisposta se e solo se il partner avrà dimostrato di aver effettivamente sostenuto le spese previste)
- Di essere consapevole che, ad eccezione della prima tranche dell'anticipo, la liquidazione dell'acconto e del saldo avverranno sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Le diverse tranches di contributo saranno inviate esclusivamente su un conto corrente intestato al soggetto responsabile.
- Di impegnarsi ad utilizzare gli strumenti di monitoraggio predisposti dall'ente capofila e dall'ente valutatore di impatto raccogliendo le informazioni necessarie a verificare e valutare gli indicatori di risultato previsti, con particolare riguardo per quelli esplicitamente richiesti da Con I Bambini (situazione ISEE delle famiglie, sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive, ecc.)
- Di collaborare con l'ente valutatore di impatto anche dopo il termine del progetto per consentire la valutazione di impatto che inizierà non prima di un anno dalla conclusione degli interventi
- Di impegnarsi a rispettare le norme sulla privacy e sull'utilizzo delle immagini utilizzando i moduli appositamente predisposti dall'ente finanziatore
- Di rispettare le norme sulla comunicazione indicate da Con I bambini nell'apposito manuale

Ai fini di garantire una verifica costante delle spese rispetto alla pianificazione ed alla realizzazione delle attività, è previsto un monitoraggio amministrativo e tecnico semestrale.

Copia di tutta la documentazione comprovante le spese sostenute dovrà essere disponibile presso la sede amministrativa del soggetto responsabile al fine di consentire eventuali verifiche in loco fino ai 5 anni successivi alla conclusione del progetto

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente capofila**

**Diapason Cooperativa Sociale arl Onlus**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**BENEDETTA FRANCA BELTRAINO**

**Firma del legale rappresentante**

\_\_\_\_\_

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**Associazione Contatto APS**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**ANNALISA CERRI**

**Firma del legale rappresentante**

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**Be Open S.r.l.**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**ANNA RITA CUPPINI**

**Firma del legale rappresentante**

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**DAGA ELZA**

**Firma del legale rappresentante**

---

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**FONDAZIONE AQUILONE ONLUS**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**BENEDETTI LORIS**

**Firma del legale rappresentante**

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**FONDAZIONE MARIA ANNA SALA**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**RIZZELLO MARIA ANTONIETTA**

**Firma del legale rappresentante**

---

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**EMERGENCY ONG Onlus**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**ROSA MICCIO**

**Firma del legale rappresentante**

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**Il Giardino degli Aromi APS - ETS**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**MOLINARI LUIGIA TIZIANA**

**Firma del legale rappresentante**

---

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**ORTOCOMUNENIGUARDA APS**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**ARIANNA BIANCHI**

**Firma del legale rappresentante**

---



Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**Ic Sorelle Agazzi**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**MENGA ALFIO**

**Firma del legale rappresentante**

---

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**Ic "Locatelli-Quasimodo" Milano**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**RUDI ANTONIO PERI**

**Firma del legale rappresentante**

**Il Dirigente Scolastico**

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**I.C. SANDRO PERTINI**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**TURCO MARIA STEFANIA**

**Firma del legale rappresentante**

---

---

Luogo Milano

Data \_\_\_\_\_

**Ente partner**

**I.C. QUINTINO DI VONA – TITO SPERI**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**MARIA CHIARA GRAUSO**

**Firma del legale rappresentante**

---

Luogo Milano

Data 21/03/2024

**Ente partner**

**COMUNE DI MILANO**

**Cognome e nome del legale rappresentante**

**ROBERTA GUERINI**

**Direttore dell'Area Servizi Scolastici ed Educativi**

**Firma del legale rappresentante**

---

**F1 - Formulario Vicini di scuola**

**(\*) Ambiti di intervento (Selezionare il/i principale/i ambito/i in cui si prevede di intervenire.)** : Contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; Sviluppo delle competenze di base dei minori

**Sintesi del progetto (Fornire una presentazione sintetica della struttura complessiva del piano attività (azioni, output previsti, risorse), indicando la strategia complessiva dell'intervento e la metodologia utilizzata.**

**Utilizzare il piano delle attività per fornire una descrizione dettagliata e accurata delle azioni in termini di contenuti, fasi di realizzazione, risorse impiegate e output previsti.)** : Il progetto, che interviene nei municipi 2, 3 e 9 della città di Milano, intende aumentare del 10% le iscrizioni in 7 plessi dei 4 istituti scolastici partner a forte presenza di alunni con CNI, migliorando le competenze di base di 800 minori con difficoltà scolastiche. Al fine di rendere più attrattive le scuole coinvolte, sono previsti percorsi volti a potenziare il sistema di offerta scolastico ed extrascolastico e migliorare le capacità di comunicazione con l'esterno. Il progetto si snoda intorno a tre principali linee di azione che riguardano: attività di sostegno al percorso scolastico in linea con le competenze richieste dalle prove INVALSI (creazione di 4 'centri dopo a scuola' per il rinforzo delle competenze di base, laboratori scientifici e tecnologici e percorsi di accompagnamento e orientamento personalizzato per 60 minori a rischio dispersione); percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile (esperienze di educazione alla pace, all'accoglienza e al rispetto dell'ambiente); interventi finalizzati alla sottoscrizione dei patti educativi di comunità, coerentemente con le linee guida del comune di Milano. È previsto il coinvolgimento di circa 1900 alunni, 60 docenti e 32 enti del territorio.

**Genesi del progetto e del partenariato (Descrivere la genesi del progetto e in che misura esso si integra, è in continuità o è innovativo rispetto a interventi già esistenti. Inoltre, indicare le motivazioni per cui si è scelto di collaborare con i soggetti del partenariato.)** : Il partenariato nasce a partire dal nucleo preconstituito di soggetti milanesi impegnati nel progetto nazionale triennale "La mia scuola è differente!", finanziato con bando Nuove Generazioni (Diapason, Maria Anna Sala, Aquilone, I.C. Agazzi, I.C. Pertini, I.C. Locatelli Quasimodo, Comune). Quel progetto ha permesso di ampliare e consolidare le collaborazioni con altri soggetti (OrtoComuneNiguarda, Il giardino degli aromi, EMERGENCY) che hanno manifestato l'interesse di progettare insieme sul presente bando. L'occasione di allargare lo sguardo e il raggio di intervento all'I.C. Q. di Vona è nata dalla partecipazione alle reti QuBi di cui fanno parte anche Comin e Contatto. Poiché per il raggiungimento, sia dell'obiettivo specifico, sia degli obiettivi generali, riteniamo fondamentale l'apporto dell'amministrazione comunale, la proposta progettuale è stata presentata in occasione di un Avviso pubblico ed è stata selezionata tra quella a cui il Comune di Milano ha aderito come partner.

**Contesto di riferimento (Descrivere, con il supporto di fonti informative verificabili, il contesto territoriale e le ragioni alla base dell'intervento, precisando le caratteristiche del territorio coinvolto, delle scuole del primo ciclo di istruzione e dei servizi educativi presenti.**

**Descrivere la popolazione target (minori 6-13 anni), evidenziando eventuali fenomeni di concentrazione e polarizzazione di alunni con background migratorio e/o vulnerabile in scuole diverse del medesimo contesto territoriale/quartiere. Specificare, inoltre, le ricadute dell'emergenza sanitaria sulle condizioni di vita dei destinatari coinvolti.**

) : MIXITE' sarà realizzato su 4 diversi poli dislocati nei Municipi 2, 3 e 9 (NIL di rif.: Bicocca, Bovisasca, Buenos Aires – Venezia, Comasina, Greco, Loreto, Niguarda – Ca' Granda, Padova).

Si tratta di contesti sia periferici che proiettati verso il centro che, accanto a quartieri storici con un tessuto sociale consolidato (es. Niguarda - Ca' Granda, Comasina - Greco) presentano aree interessate da trasformazioni. In alcuni casi ciò è avvenuto come conseguenza di interventi di riqualificazione urbana che hanno attirato nuove famiglie, senza però potenziare la rete dei servizi, in primis le scuole (es. Bicocca e Bovisasca). In altri casi all'origine del mutamento c'è l'insediamento di comunità straniere che ha messo in difficoltà il sistema scolastico e prodotto

tensioni sociali (es. Padova, Loreto, Buenos Aires – Venezia)

Tali contesti sono caratterizzati da:

- Numero elevato di minori nella fascia 6-13 anni. Nell'a.s. 2020/2021 risultavano iscritti nelle scuole di questi Municipi 31.800 alunni pari al 36% dell'intera popolazione scolastica milanese.
- Numerosi nuclei famigliari monogenitoriali con figli conviventi. Nel 2019 nei NIL di rif. la media era del 9,45% sulla totalità delle famiglie residenti
- Numerosi residenti stranieri. Nel 2018 nei NIL di rif. si contavano 51.719 stranieri (23% sul totale dei residenti) con 3 nazionalità prevalenti (Egiziana, Cinese, Filippina)
- Numerosi stranieri con progetti migratori stabili (nel 2018 % il tasso di migrazione è rallentato nella maggior parte dei NIL di rif.) con conseguente crescita della percentuale di alunni stranieri (22%)
- Numerosi residenti ucraini. Nella classifica cittadina del 2021 il Municipio 9 al primo posto (1.286 residenti) e il Municipio 2 al terzo posto (1.195 residenti). Ciò fa prevedere un aumento dei ricongiungimenti famigliari derivanti dalla guerra
- % significativa di bambini iscritti in scuole private (22% sul totale) dato che conferma il fenomeno del white flight
- Aggravamento delle condizioni economiche delle famiglie, in particolare quelle monogenitoriali con minori.

Per quanto riguarda i servizi presenti nei Municipi e recentemente mappati nell'ambito del progetto "Accogliami", segnaliamo la presenza di:

- 11 Centri di Aggregazione Giovanile
- una decina di doposcuola
- una decina di consultori
- una decina di sedi del Servizio Custodi Sociali del Comune di Milano

Nei NIL di riferimento sono attive 4 Reti QuBi finanziate da Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara, fino a dicembre 2022, che aggregano soggetti del privato sociale e che prevedono la partecipazione continuativa del Servizio Sociale Territoriale.

Tra le conseguenze della pandemia, delle restrizioni sociali e della DAD segnaliamo:

- Peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie con minori
- Incremento delle situazioni di disagio psicologico
- Aumento delle difficoltà scolastiche degli alunni già fragili
- Aggravio del digital divide per l'assenza di dispositivi e connessioni adeguati

**Descrivere il bisogno a cui si intende rispondere (Descrivere concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere nel territorio d'intervento, specificando le relative cause e le eventuali politiche/interventi volti alla loro riduzione e/o superamento.)** : Il bisogno al quale intendiamo rispondere è l'aggravio dei fenomeni di white flight, segregazione e dispersione scolastica come conseguenza della sommatoria di problemi di diversa natura di fronte ai quali scuola e comunità educante risultano impreparate o scarsamente attrezzate.

I Municipi 2, 3 e 9, sono oggi caratterizzati da un numero elevato di minori, ma è prevista una decrescita del target 6-13 anni. In base alle Proiezioni della popolazione per quartiere, nel 2024 nei NIL di rif. sono stimati 13.774 minori (- 4% rispetto al 2022) e nel 2025 ne sono previsti 13.418 (-6%).

La % significativa di iscritti in scuole private (22% sul totale) testimonia che il fenomeno del white flight è già in atto.

Il calo demografico, unitamente a tale fenomeno, potrebbe portare alla chiusura di alcuni plessi lasciando i quartieri privi di un importante presidio socioeducativo.

Un'altra caratteristica dei NIL è la percentuale elevata di famiglie monogenitoriali con figli conviventi, cosa che espone i genitori a difficoltà economiche e i minori al rischio di non ricevere un sostegno adeguato.

Tale rischio, in relazione ai bisogni scolastici, aumenta se il minore proviene da una famiglia straniera, condizione che accomuna molti alunni delle scuole partner.

Riguardo agli stranieri, molti sono gli ucraini residenti, cosa che ha condotto qui diversi minori in fuga dalla guerra. Ad oggi, essendo convinti di rientrare presto in patria, questi alunni faticano a integrarsi nel nuovo contesto di vita. La pandemia, le restrizioni sociali e la DAD prolungata hanno prodotto o aumentato 3 tipologie di bisogno:

- Economico, in particolare per le famiglie con minori. Preziose, per rispondere alle richieste di aiuto, sono le reti QuBi
- Psicologico. Numerosi minori hanno sviluppato qualche forma di disagio psichico che i servizi faticano a prendere in carico
- Scolastico. Sono aumentate le richieste di inserimento nei doposcuola che però, a causa del COVID, hanno visto calare i volontari

**Obiettivi generali (Indicare gli obiettivi generali del progetto che si intendono raggiungere rispetto ai bisogni emersi dei territori e delle comunità educanti. ) :** Il progetto intende:

- Rafforzare alcune competenze chiave dei minori secondo il Quadro comune di riferimento UE - 2018 (1, 2, 3, 5, 6 e 8), sostenendo in tal modo i percorsi formativi e la mobilità sociale degli alunni;
- Potenziare i PTOF delle 4 scuole partner, rendendo così più attrattivi i plessi caratterizzati da segregazione scolastica e white flight;
- Promuovere patti di collaborazione tra scuole e comunità, facendo leva sulla comune responsabilità educativa nei confronti dei minori

**Obiettivo specifico (Indicare l'obiettivo specifico del progetto, ossia lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste dall'intervento. L'obiettivo specifico rappresenta il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto.) :** Aumentare del 10% le iscrizioni in 7 plessi dei 4 istituti scolastici partner a rischio di segregazione, migliorando le competenze di base di 1250 minori con difficoltà scolastiche

**Destinatari (Indicare il numero e le caratteristiche dei destinatari del progetto, evidenziando eventuali fenomeni di concentrazione significativa di alunni con caratteristiche sociali, economiche e culturali simili nelle scuole oggetto dell'intervento. Precisare se si riscontrano differenze significative nei diversi plessi di un medesimo istituto scolastico, anche in riferimento al background familiare degli alunni che frequentano l'istituto.**

**Descrivere le modalità di individuazione e selezione dei destinatari e distinguere tra diretti e indiretti.) :** È previsto il coinvolgimento di circa 1920 alunni a rischio dispersione, di cui 1250 con difficoltà scolastiche, 60 docenti e 32 enti del territorio.

Tali soggetti rappresentano i beneficiari del progetto.

Abitanti e genitori saranno beneficiari indiretti, coinvolti in iniziative più occasionali, ma non per questo poco significative sul piano esperienziale.

Gli alunni rappresentano i principali beneficiari sul piano quantitativo.

Dai Formulari, compilati dagli Istituti partner, emerge una popolazione scolastica di 4.078 bambini e ragazzi (a.s. 2019-2020).

La percentuale media di alunni non italiani è di circa il 35%, con punte del 78%.

Le due cittadinanze prevalenti risultano quella filippina ed egiziana.

Per quanto riguarda la modalità di coinvolgimento distinguiamo tra:

- attività in orario extrascolastiche: gratuite, ad accesso spontaneo o su sollecitazione dei docenti. Sarà garantita una quota di posti agli studenti più fragili e/o provenienti da famiglie con ISEE al di sotto del 12.000 €
- attività in orario scolastico: rivolte a gruppi classe e rispettivi docenti. Tali attività, in alcuni casi serviranno a supportare alunni e insegnanti in difficoltà o a creare un clima accogliente, in altri casi valorizzeranno la motivazione e l'interesse dimostrato nei confronti delle proposte di progetto.

Per quanto riguarda i docenti, significativo è il fenomeno del turnover dovuto, sia al fatto che molti insegnanti non

sono di ruolo, sia alle sempre più frequenti richieste di trasferimento ad altri Istituti. Per tale ragione il progetto supporterà e valorizzerà in modo particolare i docenti di ruolo intenzionati a rimanere e ad investire nei plessi oggi in crisi.

I soggetti del territorio hanno già dimostrato disponibilità a impegnarsi per contrastare la povertà educativa minorile, basti pensare all'adesione alle reti QuBi e alla mobilitazione durante la pandemia. Facendo leva su tale disponibilità saranno coinvolti nell'azione "Patti Educativi di Comunità"

**Contrasto dei fenomeni di white flight e segregazione scolastica (Descrivere in che modo la proposta intende contribuire al contrasto di fenomeni di white flight e concentrazione di fasce fragili di minori nelle scuole target, al fine di accrescere la capacità di attrazione e determinare in maniera positiva la loro reputazione presso le famiglie del territorio di riferimento. Specificare inoltre se e in che modo si prevede di sostenere la collaborazione tra scuole con diverse tipologie di utenza.)** : All'origine dei fenomeni di white flight e di segregazione scolastica, che interessano anche gli Istituti partner, vi è un pregiudizio da parte delle famiglie dei rispettivi bacini di utenza. Col passare degli anni, nonostante gli investimenti per offrire PTOF di qualità, tale pregiudizio permane alimentando una sorta di "profezia che si auto avvera". Il Politecnico di Milano, tra il 2015 e il 2017, ha condotto una ricerca approfondita sul fenomeno del white flight a Milano. Lo studio analizza i meccanismi di segregazione scolastica (scuole e classi ghetto) in quartieri non segregati, per effetto delle strategie di scelta messe in campo dalle famiglie italiane più benestanti. Tale ricerca ci ha offerto alcuni spunti utili a definire una metodologia di intervento efficace. Innanzitutto, ha evidenziato come, in quartieri caratterizzati da forte presenza di immigrati, l'80% dei bambini italiani si sposta verso il centro o verso scuole private e abbandona il proprio bacino scolastico d'utenza. Parallelamente, le famiglie con un vantaggio socioculturale tendono a scegliere le scuole e le classi che ritengono 'migliori' e meglio equipaggiate sul piano educativo.

MIXITE' ha pertanto previsto la seguente strategia:

- Rendere più attrattive le scuole potenziandone il sistema di offerta scolastico ed extrascolastico e migliorandone le capacità di comunicare con l'esterno
- Valorizzare la multiculturalità come opportunità di crescita in una società globale e dinamica
- Far emergere nelle famiglie la consapevolezza che la de-segregazione risponde a un interesse proprio e dell'intera comunità

L'azione di Comunicazione aiuterà le scuole a farsi conoscere per ciò che possono offrire, non solo agli alunni fragili, ma in generale a tutti gli iscritti. I contenuti (immagini, video, podcast, storie) saranno prodotti insieme ai beneficiari e daranno visibilità ai percorsi di crescita di cui alunni, docenti e genitori sono protagonisti

**Sostegno della genitorialità e coinvolgimento delle famiglie (Descrivere le azioni messe in campo a sostegno della genitorialità, con particolare riferimento allo sviluppo di meccanismi di protagonismo / coinvolgimento attivo di tutti i genitori, finalizzati sia ad una maggiore conoscenza reciproca che a esperienze di auto-mutuo aiuto. Specificare, inoltre, le modalità di attivazione di servizi di prossimità all'interno dei quartieri/territori e gli interventi finalizzati a una maggiore responsabilizzazione delle famiglie nel processo educativo.)** : Ognuna delle 3 azioni di progetto direttamente rivolte ai beneficiari prevede una qualche forma di sostegno e coinvolgimento dei genitori e delle famiglie.

- I "Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile", in alcuni momenti, vedranno la presenza delle famiglie, per esempio in occasione dei laboratori di educazione ambientale genitore/figlio presso gli orti comunitari o nella realizzazione dei laboratori creativo - espressi previsti dai percorsi di educazione alla pace e all'accoglienza.
- Le "Attività di sostegno al percorso scolastico" rappresenteranno un aiuto concreto ai genitori con meno strumenti e, con l'attività "TI ACCOMPAGNO IO?", si offriranno percorsi di orientamento e accompagnamento personalizzati per le situazioni maggiormente a rischio dispersione/evasione. I 4 centri "DOPO LA SCUOLA", previsti da tale azione, diventeranno un punto di riferimento per le famiglie e, in risposta a un'ampia gamma di bisogni, potranno operare in

stretto raccordo con le reti QuBi, nate grazie al contributo di Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara. Per la gestione delle attività presso i centri si prevede il coinvolgimento e la formazione di un nutrito numero di volontari reclutati anche tra e familiari, i fratelli e le sorelle maggiori degli iscritti.

- L'azione denominata "Patti educativi di comunità", meglio descritta nel paragrafo successivo, prevede il coinvolgimento delle associazioni e dei comitati genitori che rappresentano il cuore della comunità educante

**Coinvolgimento e allargamento della comunità educante (Indicare in che modo si intende coinvolgere e allargare la comunità educante nei territori di intervento, promuovendo l'attivazione di sinergie tra gli attori territoriali del processo di crescita ed educazione dei minori, in particolare quelli non presenti nel partenariato. )** : Nell'autunno 2022 Il Comune ha affidato all'Università Bicocca l'incarico di accompagnare il percorso per la definizione delle linee guida dei Patti Educativi di Comunità (presentazione prevista a settembre/ottobre 2023). In connessione a tale processo, il progetto ha previsto l'azione "Patti educativi di comunità" che ha come beneficiari diretti membri di enti profit e no profit, comitati genitori e altre scuole presenti nei Municipi.

Il progetto prevede l'azione Patti Educativi di Comunità che intende promuoverne la diffusione e realizzazione dei patti nei 4 territori di intervento.

Poiché tra i bisogni più urgenti da affrontare ci sono quelli della segregazione e del white flight, i Patti saranno finalizzati a:

- promuovere la diversità come occasione di crescita personale e sociale
- coinvolgere i genitori nella creazione di un ambiente inclusivo
- implementare programmi di supporto per gli studenti svantaggiati per ridurre le disparità educative
- incentivare la collaborazione tra scuole per condividere risorse e buone pratiche
- organizzare workshop, seminari o attività di sensibilizzazione per educare studenti, genitori e educatori sul valore della diversità e smontare pregiudizi che ostacolano la creazione di un ambiente scolastico più equo e rispettoso.

Le comunità di pratiche rappresenteranno un'occasione per condividere esperienze e metodologie di lavoro anche con i beneficiari del progetto e con le comunità educanti di riferimento.

**Elementi innovativi (Descrivere, se presenti, gli elementi innovativi della proposta, indicandone la tipologia (es. rispetto al territorio, al processo, al servizio, alla metodologia applicata, all'integrazione pubblico-privato o al sistema di governance). )** : Max 1.500 caratteri

Elementi innovativi.

- Rispetto al territorio e all'integrazione pubblico - privato: il Patto Educativo di Comunità sarà il dispositivo finalizzato a condividere obiettivi e attuare strategie attinenti alla responsabilità educativa del mondo adulto e delle istituzioni nei confronti delle nuove generazioni
- Rispetto al processo e alla governance: le specifiche attività saranno via via progettate e programmate tenendo conto dell'evolversi dei bisogni e delle opportunità presenti sul territorio (per esempio in relazione al flusso di rifugiati, in base all'andamento delle iscrizioni nei plessi caratterizzati da segregazione scolastica, in considerazione delle collaborazioni che si andranno a costruire grazie i Patti Educativi di Comunità)
- Rispetto alle attività e alla metodologia: i minori avranno un ruolo da protagonisti nei processi educativi che coinvolgono i pari (peer education). In particolare, riporteranno in classe quanto appreso nei laboratori extrascolastici; contribuiranno a ideare un nuovo gioco da condividere col proprio istituto e con altre scuole; saranno chiamati a svolgere attività di volontariato nei Centri Dopo la Scuola, a diffondere nella comunità e in famiglia quanto appreso nei laboratori di educazione ambientale e a migliorare il proprio contesto di vita (es. cura aree verdi abbandonate)
- Rispetto all'approccio generale, sia nella governance, sia nella progettazione delle attività, sarà valorizzata l'Interdisciplinarietà

**Impatto sociale e sulle politiche educative (Descrivere le ricadute, gli effetti e l'impatto atteso del progetto all'interno**



del contesto territoriale di intervento, con particolare riferimento al progressivo riequilibrio nel medio-lungo periodo della composizione "sociale" degli alunni nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali. ) :

In relazione all'impatto sociale ci aspettiamo di registrare delle positive ricadute in relazione a

- Alcune competenze chiave degli alunni
- Le dimensioni e le caratteristiche della popolazione scolastica dei plessi coinvolti
- La qualità e intensità delle relazioni sociali tra persone e tra scuole e contesti territoriali

Considerando l'impatto sociale in relazione a 4 stakeholder (alunni, scuole, famiglie e pubblica amministrazione) gli effetti attesi possono essere così sintetizzati:

- Rispetto agli alunni, un miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e delle competenze metacognitive e un aumento di chance di mobilità sociale (tenendo conto della correlazione tra punteggi INVALSI e scelta del tipo di scuola superiore)
- Rispetto alle scuole soggette a segregazione, un maggior equilibrio della popolazione scolastica rendendola più simile alla composizione socioculturale del territorio
- Rispetto alle scuole soggette a white flight, un aumento del numero di iscrizioni di minori italiani e/o appartenenti a famiglie non disagiate sul piano socioeconomico
- Rispetto alle famiglie, un ampliamento e rafforzamento delle reti di supporto alla genitorialità
- Rispetto alla pubblica amministrazione, un maggiore raccordo tra tutti gli attori per innovare gli interventi relative alle politiche di contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica e/o di conflitto socioculturale

**Monitoraggio e valutazione (Descrivere il modello di monitoraggio e valutazione (in itinere e finale) e i relativi strumenti che si intendono utilizzare.**

Si ricorda di prevedere un'attività e delle risorse ad hoc chiaramente identificabili per la realizzazione della valutazione di impatto (max 4%).) : Monitoraggio e valutazione serviranno a mantenere la rotta verso l'obiettivo specifico e si integreranno con la valutazione di impatto.

Saranno monitorati output quali:

- Rispetto di tempi e modalità di realizzazione: le Schede Attività serviranno a tale scopo
- Caratteristiche dei beneficiari: il Modulo Iscrizioni/Presenze consentirà di elaborare diverse informazioni e di seguire i beneficiari all'interno del progetto (cod. identificativo unico)
- Grado di partecipazione: oltre alla frequenza, monitorata col Modulo Iscrizioni/Presenze, si indagherà la percezione di utilità (interviste e questionari)

Outcome quali lo sviluppo delle competenze di base e la riduzione della dispersione scolastica saranno monitorati con Schede Minori, compilate con i docenti e riportanti i dati quantitativi e qualitativi risultanti dalla somministrazione di test scelti tra quelli già validati.

**Struttura e processi di gestione (Illustrare la struttura organizzativa del partenariato, i meccanismi di gestione e coordinamento del progetto e gli strumenti di comunicazione interna.)** : È prevista una CABINA DI REGIA

funzionante su 3 livelli e aperta alle reti dei 4 poli di intervento:

- PROGETTO complessivo: incontri bimestrali, convocati e condotti dall'ente capofila, rivolti a tutti i partner e finalizzati a governare l'andamento generale del progetto
- POLI SCOLASTICI E TERRITORIALI: incontri mensili, convocati e condotti dal partner impegnato sull'azione "Attività di sostegno al percorso scolastico", rivolti ai partner e ai soggetti della rete impegnati su ciascuno dei 4 poli scolastico/territoriali e finalizzati a governare gli interventi a livello locale e promuovere sinergie tra le azioni e con la rete
- AZIONI: incontri periodici, convocati e gestiti dai singoli partner, rivolti alle proprie equipe di lavoro, a docenti della scuola e a volontari e operatori della rete, finalizzati a progettare, programmare e verificare in itinere specifiche attività all'interno delle macro AZIONI.

Anche questa azione mira a rafforzare negli operatori e docenti una competenza chiave secondo il Quadro Comune Europeo 2018: la competenza imprenditoriale (Abilities n. 7).

La CABINA DI REGIA mira a creare gruppi di lavoro orientati a un obiettivo comune.

Dal punto di vista metodologico l'azione farà leva su: interdisciplinarietà degli sguardi (pedagogico, didattico, culturale), flessibilità (in relazione a tempi, composizione e modalità di conduzione), cooperative learning, problem solving.

I documenti e materiali prodotti saranno condivisi su una cartella DRIVE.

**Rischi e ostacoli alla realizzazione (Descrivere eventuali rischi critici legati alla realizzazione del progetto, che possono impedire il raggiungimento dei risultati attesi. Indicare, inoltre, eventuali misure di mitigazione dei rischi individuati.)**

: Max 1.000 caratteri

- Reperimento personale: a fronte dell'attuale carenza sul mercato di educatori, sarà valorizzato il personale già assunto ampliando i pacchetti orari o pianificando lo spostamento da altri servizi
- Turn-over: il personale sarà selezionato con attenzione, verrà offerto un adeguato inquadramento salariale e contratti continuativi. Il personale scolastico di raccordo sarà individuato tra i docenti di ruolo
- Monitoraggio e valutazione: per evitare che i dati vengono registrati in modo impreciso saranno predisposti strumenti di facile comprensione e utilizzo
- Cofinanziamento e anticipazione spese: le scuole, in forte difficoltà su tale aspetto, non gestiranno alcun budget. Gli enti del terzo settore gestiranno quote di budget commisurate alla propria capacità economica
- Diffidenza dei beneficiari a condividere alcuni dati: sarà spiegato il prezioso contributo che possono dare alla comprensione e superamento di problematiche quali la dispersione scolastica

**Continuità e sostenibilità (Descrivere le modalità con cui si pensa di dare continuità alle azioni di progetto dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative realizzate e della trasferibilità/replicabilità di risultati e metodologie. Specificare gli strumenti che si intendono utilizzare.)** : Max 2.000 caratteri

Rispetto alla sostenibilità economico finanziaria, l'azione "Patti educativi di comunità", non solo amplierà e rafforzerà le reti territoriali, ma porterà a una condivisione di obiettivi a partire dai quali sarà più facile attivarsi in occasione di bandi di finanziamento e di iniziative di fundraising.

L'azione "Attività di sostegno al percorso scolastico" formerà volontari in grado di dare continuità ad alcune attività con un investimento economico contenuto (coordinamento e formazione sul campo dei volontari). Il progetto contribuirà a mettere in rete i doposcuola del territorio generando reciproci benefici, anche economici (es. formazioni congiunte, campagne reclutamento volontari).

In generale siamo consapevoli del fatto che gli interventi educativi hanno un costo che non può essere azzerato. Nel pensare tale progetto ci siamo però dati un duplice obiettivo:

- Rendere la comunità educante, a partire dai professionisti che operano dentro e fuori la scuola, più competente ed efficace nel prevenire i problemi
- Superare definitivamente alcune situazioni problematiche così da alleggerire costi economici per gestirle

Rispetto alla trasferibilità e replicabilità delle esperienze, l'azione di "Monitoraggio e valutazione" prevede l'organizzazione di Comunità di Pratiche aperte a operatori e docenti e la produzione di report annuali pubblici.

Ciascun partner inoltre produrrà articoli da pubblicare sul blog di Con i Bambini che potranno essere di stimolo e aiuto a chi vorrà replicare alcune esperienze. La realizzazione di alcune attività nei gruppi classe, in particolare quelle dell'azione "Percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile", sarà funzionale a trasferire, dagli operatori del terzo settore ai docenti, alcune competenze tecniche e educative e, dai docenti agli operatori, alcune metodologie didattiche. L'azione "Patti educativi di comunità" contribuirà alla diffusione di tale dispositivo a livello cittadino.

**Comunicazione, promozione e diffusione (Descrivere la strategia di comunicazione, promozione e diffusione del progetto, indicando gli strumenti utilizzati. )** : L'azione accompagnerà MIXITE' nelle sue diverse fasi, concorrendo a dare un'immagine unitaria del progetto (logo e jingle) e sarà calibrata in base ad obiettivi specifici (es. promozione attività, reclutamento volontari, disseminazione dei risultati, valorizzazione delle competenze dei beneficiari) e agli specifici target di destinatari:

- Istituti Scolastici (personale docente, personale ATA, alunni)
- Famiglie e Associazioni Genitori
- Istituzioni pubbliche (Ufficio Scolastico, Comune di Milano e Municipi)
- Comunità (abitanti, commercianti, soggetti no profit)

Nella scelta degli strumenti, in linea con gli obiettivi del progetto, si presterà particolare attenzione alla sostenibilità ambientale privilegiando il formato digitale e gadget riutilizzabili più volte (es. magliette, borse di tela).

L'azione intende essere un supporto concreto alle scuole per rilanciare la propria immagine, in particolare quella dei plessi caratterizzati da segregazione scolastica.

#### F5 - Form Istituto scolastico

##### *Form I.C. Agazzi*

**(\* A1. Denominazione istituto scolastico coinvolto (Indicare la denominazione dell'istituto scolastico coinvolto) :**  
Istituto comprensivo Sorelle Agazzi

**(\* A2. Indirizzo dell'istituto scolastico coinvolto (Indicare l'indirizzo dell'istituto scolastico coinvolto (sede centrale e plessi)) :** Sede centrale: Via Gabbro 6/a, 20161 Milano (MI) Tel. 0288447222 Plessi: Scuola Infanzia di Via Ciccotti 2 MIAA8CR013; Scuola Primaria di Piazza Gasparri, 6 MIEE8CR05C; Scuola Primaria di Via Gabbro MIEE8CR04B; Scuola Sec. I grado di via Gabbro6/a "Gandhi – Rodari" MIMM8CR017

**(\* A3. Codice meccanografico dell'istituto scolastico coinvolto:** MIIC8CR006

**(\* A4. Referente dell'istituto scolastico coinvolto (Inserire nome e cognome del referente dell'istituto scolastico coinvolto.) :** Barbara Colombo e Rocco Roberto Cacciatore

**(\* A5. Telefono del referente dell'istituto scolastico coinvolto (Inserire il recapito telefonico del referente dell'istituto scolastico coinvolto.) :** Barbara Colombo: 340 4557010 Rocco Roberto Cacciatore: 3205519426

**(\* A6. E-mail del referente dell'istituto scolastico coinvolto (Inserire l'e-mail del referente dell'istituto scolastico coinvolto.) :** colombo.barbara@icsorelleagazzi.edu.it cacciatore.roberto@icsorelleagazzi.edu.it

**(\* B1. Numero totale di alunni iscritti nell'a.s. 2019-2020 (Numero complessivo di alunni iscritti a livello di istituto comprensivo.) :** 646

**(\* B2. Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nell'a.s. 2019-2020 (% di alunni CNI a livello di istituto comprensivo.) :** 47

**(\* B3. Giorni medi di assenza per studente nell'a.s. 2018-2019 (Da calcolare a livello di istituto comprensivo.) :** 2

**B4. Indicare le prime 5 nazionalità presenti nell'istituto riferite agli alunni con background migratorio. :** CINESE – EGIZIANA - BANGLADESH – FILIPPINA – SRI LANKA

**B5. Indice ESCS (Indicare la percentuale di alunni che, a livello di istituto comprensivo, si trova nei livelli "basso" e "medio-basso".) :** 0

**B6. In mancanza del dato ESCS, descrivere brevemente il background familiare degli alunni dell'istituto, con il supporto di altre fonti verificabili. (Indicare se si rilevano differenze significative tra i vari plessi.) :** I risultati INVALSI sono in genere inferiori ai benchmark, ma confrontabili con i benchmark se si tiene conto dei risultati dovuti agli alunni stranieri. Si è riscontrata una variabilità tra le classi maggiore rispetto ai benchmark, e si è notato soprattutto